



Ministero dell'istruzione  
Istituto Comprensivo Statale Cremona Cinque  
Via San Bernardo, 1 – 26100 CREMONA - Tel. 0372/454205 – 434815 - fax 0372/590037  
**Sito web:** [www.cremonacinque.edu.it](http://www.cremonacinque.edu.it) - **e-mail:** [cric82300b@istruzione.it](mailto:cric82300b@istruzione.it)  
**Posta elettronica certificata:** [cric82300b@pec.istruzione.it](mailto:cric82300b@pec.istruzione.it)

Cremona, 16 Novembre 2020

**Atto di indirizzo per aggiornamento/revisione PTOF 2019/2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015.**

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;  
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica; VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni ;  
VISTA la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa  
VISTI i Decreti Legislativi 62/2017 e 66/2017  
VISTA **la nota MIUR del 28.09.2020 relativa alle indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche**

**CONSIDERATO CHE**

- Il Collegio docenti è stato chiamato a redigere il Piano dell'offerta formativa- triennio 2019-2022-;
- **l'aggiornamento del PTOF in questo anno scolastico assume particolare rilievo in considerazione di due aspetti fondamentali:**
  - il primo è legato all'emergenza epidemiologica ed alle sue ripercussioni sull'organizzazione della scuola, della didattica (didattica digitale integrata e a distanza) e degli scenari socio-culturali conseguenti;
  - il secondo è l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nei tre filoni indicati dalla legge ovvero quello della cittadinanza digitale, costituzione e sviluppo sostenibile;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate nel RAV " Rapporto di Autovalutazione" ulteriormente ed opportunamente integrate con le ultime considerazioni del NIV condivise successivamente con il collegio dei docenti;

CONSIDERATO quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico (stante il suo insediamento nell'anno scolastico appena trascorso) con il personale interno alla scuola e con le diverse realtà del territorio

VALUTATE le peculiarità della scuola, i punti di forza e di debolezza del sistema, le risorse professionali esistenti, le legittime aspettative di alunni e genitori

## PREMESSO

Che oggi il baricentro della scuola si è "spostato" ponendo l'accento sull'apprendimento e i suoi processi piuttosto che sull'insegnamento.

Che anche per questo motivo, occorre un cambiamento culturale fondamentale che riconosca che il docente è un "facilitatore" che predispone un ambiente di apprendimento e tenta di ricercare il massimo della personalizzazione possibile dello stesso, riconoscendo che ciascun bimbo/a, ragazzo/a ha modalità differenti di apprendere e valorizzando le differenze di ciascuno;

Che oggi è strategico agire, nell'azione educativa e formativa, attraverso una didattica per competenze, situata e con compiti di realtà, ricercandone gli elementi valutativi ed autovalutativi più idonei;

Che occorre valorizzare tutte le competenze già acquisite e in via di acquisizione in contesti altri dalla scuola e comunque in contesti non-formali e informali.

**Che il Ptof è uno strumento per raggiungere obiettivi strategici/priorità e traguardi enucleati nel RAV (da pochi giorni oggetto di revisione da parte del NIV) che vengono di seguito riportati:**

### Priorità e traguardi collegati:

**"1- Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate di italiano scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.**

Traguardo: Allineare alla media nazionale gli esiti degli alunni nel dettaglio della prova di italiano:

- primaria classi seconde: "comprensione del testo"
- primaria classi quinte: "Testo narrativo" e "testo espositivo"
- secondaria di primo grado: migliorare, rispetto ai valori dell'a.s. 2018-2019, il valore ESCS per la prova di italiano

Ob. di processo collegati:

- Orientare la programmazione disciplinare verso lo sviluppo delle competenze e la loro valutazione e autovalutazione
- Migliorare e aggiornare le metodologie didattiche dell'insegnamento della lingua italiana attraverso una formazione condivisa pluriennale.

**2- Migliorare la competenza chiave di Cittadinanza "imparare a imparare".**

Traguardo: Aumentare il numero di alunni che praticano l'autovalutazione. (>25%)

Ob. di processo collegati:

- Aumentare il grado di autonomia degli alunni nel percorso di apprendimento
- Orientare la programmazione disciplinare verso lo sviluppo delle competenze e la loro valutazione e autovalutazione
- Inserire pratiche di autovalutazione per docenti e alunni nella prassi valutativa:
  - utilizzare l'autovalutazione per valutare i progetti (100% dei progetti)
  - utilizzare l'autovalutazione per valutare le discipline (>25% dei docenti)
- Inserire nel piano di formazione docenti corsi sull'uso dell'autovalutazione per docenti e studenti.

### **3- Migliorare le competenze Sociali e Civiche di “Cittadinanza e Costituzione” degli alunni, partendo dalla conoscenza della Costituzione Italiana.**

Traguardo: Diminuire il numero degli alunni con livello iniziale nelle competenze sociali e civiche di “Cittadinanza e Costituzione” - conoscenza della Costituzione - nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo.

Ob. di processo collegati:

- Realizzare progetti di Educazione Civica riguardanti l'asse Cittadinanza e Costituzione.
- Curare l'interdisciplinarietà dell'Educazione Civica”

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

### **INVITA**

*il Collegio Docenti (e sue articolazioni) ad integrare ed aggiornare il PTOF per l'anno scolastico 2020/2021*

### **PROPONE**

*le seguenti indicazioni:*

1. Allineare i progetti approvati dal Collegio 2020/2021 e l'attività didattica generale con le priorità emerse nel RAV (anche a seguito della “ristrutturazione” delle singole schede-progetto) indicando chiaramente per ogni progetto/attività: a) quali priorità del RAV vengono perseguite; b) quali competenze in particolare vengono perseguite dall'attività svolta; c) come vengono valutate; d) quali strumenti di autovalutazione (per studenti/docenti); e) quali tempi di svolgimento; f) quali risorse occorrenti per l'azione/attività proposta; g) quali soggetti coordinano/facilitano l'azione/attività/progetto.
2. in particolare avendo riguardo a far emergere quali attività didattiche/progetti siano dedicati e in quale modo allo sviluppo delle priorità indicate nel RAV ed alle conseguenti ricadute disciplinari e sugli apprendimenti
3. Privilegiare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa alla luce della loro coerenza con i punti 1 e 2.
4. Evidenziare e far emergere dal PTOF il nostro sistema di istituto per: a) analisi dei bisogni di docenti/alunni/genitori/portatori di interessi del territorio); b) predisposizione di azioni conseguenti a tale analisi (progettazione azioni didattiche); c) restituzione dei risultati e verifica attività svolta (per migliorare l'azione progettuale).
5. Formulare una proposta operativa di soggetti/gruppi di lavoro per realizzazione del punto di cui sopra da inserire nel quadro del PTOF alla voce “Organizzazione”.
6. Integrare i fabbisogni formativi del personale in coerenza con gli obiettivi di processo individuati nel RAV
7. Ricercare - ove possibili - utili connessioni con i Decreti legislativi del 13 aprile 2017 n. 60/2017 , n. 62/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato) e n. 66/2017 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità)
8. Riordinare il curriculum di “Cittadinanza e Costituzione” aggiornandolo con le disposizioni relative all'insegnamento dell' **“Educazione Civica”** .
9. Continuare la predisporre del lavoro per le discipline afferenti al curriculum verticale,

aggiungendo allo stesso una colonna (a titolo esemplificativo) denominata **"esempi di attività didattiche previste"** dove inserire alcuni esempi di attività didattiche concrete per la realizzazione di detto curriculum nelle discipline prescelte e le conseguenti attività valutative ed autovalutative;

10. Evidenziare le attività/progetti svolti e in atto che abbiano lo scopo di accrescere e potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali finalizzati al miglioramento della formazione e dei processi di innovazione: a) adozione di strumenti tecnologici per migliorare la condivisione di dati e materiali; b) formazione costante dei docenti per sviluppare una cultura digitale.

11. Evidenziare quali azioni/progetti sono previsti per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

12. Evidenziare in quali momenti "decisionali" e/o "consultivi" è previsto il coinvolgimento delle famiglie e con quali obiettivi (vedi condivisione percorso partecipato sul Patto Educativo).

13. Delineare gli orientamenti di massima relativi alla Rendicontazione Sociale dell'IC Cinque

14. Chiarire con quali meccanismi e quali strategie di comunicazione e coinvolgimento si intenda condividere il punto di cui sopra.

15. Delineare in un apposito allegato la regolamentazione per la DDI nel primo ciclo e all'infanzia anche alla luce dell'emergenza epidemiologica e per la prosecuzione della stessa in tempo "ordinario" a supporto ed integrazione dell'insegnamento curricolare: in particolare enucleando principi e metodologie didattiche e formazione per i docenti che facciano emergere: a) che la didattica a distanza non è un mero "trasferimento" della lezione in presenza tramite lo strumento digitale; b) quali sono le potenzialità e i limiti della DID; c) alcuni chiarimenti in merito alle metodologie didattiche caldamente consigliate per la DID; d) alcune indicazioni operative sulla costruzione di un'unità didattica per la DID partendo dalla condivisione con i discenti degli strumenti di valutazione, lo scopo dell'unità e gli obiettivi perseguiti.

16. Provvedere ad evidenziare come l'IC Cinque intende dar corso all'insegnamento dell'Educazione Civica e quali orientamenti del collegio in materia.

17. Chiarire infine la posizione dell'Istituzione scolastica/Collegio in merito all'assegnazione dei "compiti" da svolgere a casa in autonomia; declinandone le differenze tra diversi ordini e gradi di scuola.

Quanto sopra indicato ha il **solo scopo di orientare l'attività decisionale del collegio.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Francesco Camattini**

